



FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ) Documento num.2 - 30 marzo 2022

Riportiamo nel presente documento le risposte alle domande che ci vengono formulate con maggiore frequenza. Trattasi del secondo documento di FAQ che si aggiunge a quello pubblicato il 10 marzo 2022.

Vi preghiamo comunque di non esitare a contattarci agli indirizzi di posta elettronica evoluzioni@compagniadisanpaolo.it e/o evoluzioni@fondazionecariplo.it per ogni ulteriore quesito e di fare riferimento al testo del Bando ai seguenti link:

<https://www.fondazionecariplo.it/it/bandi/Bandi.html>

<https://www.compagniadisanpaolo.it/it/cosa-facciamo/contributi/>

1. FASE PRELIMINARE: SOGGETTI AMMISSIBILI

1.1 Cosa si intende per “Enti dell’economia sociale”, citati nel testo del bando?

Il bando è rivolto ad enti di natura privata, senza fini di lucro, che operino in uno o più settori di interesse generale dell’economia sociale, quali quello sociale, culturale e/o ambientale.

I criteri operativi adottati dalle istituzioni dell’Unione Europea per promuovere un adeguato riconoscimento delle organizzazioni e delle imprese dell’economia sociale, nelle diverse forme giuridiche in cui si costituiscono, prevedono che si antepongano obiettivi sociali di interesse generale, che si adotti una governance democratica e partecipata da diversi portatori di interesse e che, anche quando si consegua una «lucratività limitata», questa venga destinata al perseguimento degli scopi statutari.

1.2 Può partecipare al bando un ente di secondo livello? (es. consorzio di cooperative, associazione di associazioni)

L’ente di secondo livello è di per sé un soggetto giuridico ammissibile al bando, a condizione che sia in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti; in questo caso, la candidatura farà riferimento esclusivamente al soggetto di secondo livello, non ai soggetti soci.

I singoli soggetti soci possono valutare l’opportunità di partecipazione diretta al bando.

1.3 Il mio ente nel 2020 si è fuso con un altro ente, creando un ente ex novo. Possiamo partecipare al bando? Se sì, quali bilanci dovrò fornire?

Sì, è possibile partecipare. Per quanto riguarda i bilanci ante fusione, chiediamo di caricare quelli di entrambi.

1.4 All’interno del bilancio consuntivo 2019, quali proventi devono essere considerati per verificare il rispetto del limite minimo di 300.000 euro ai fini dell’ammissibilità dell’ente?

Sono da considerare il totale del valore della produzione più eventuali altri proventi presenti in conto economico (es. proventi finanziari).

1.5 È possibile partecipare come contratto di rete?

No, può partecipare solo il singolo ente.

2. FASE PRELIMINARE: DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE E MODULISTICA

2.1 Il mio ente nel 2020 si è fuso con un altro ente. Quale valore della produzione 2019 devo indicare nel modulo on line?

Quello risultante dalla somma dei valori della produzione di entrambi gli enti.

2.2 *Le persone indicate in fase preliminare attraverso i CV dovranno far parte del gruppo di lavoro della fase 2?*

Ci si attende che le figure individuate nella fase preliminare attraverso i CV facciano parte del gruppo di lavoro che sarà coinvolto nella fase 2 (gruppo di lavoro che potrà anche coinvolgere ulteriori persone dello staff, in base anche al progetto che intendete sviluppare). In caso di selezione della manifestazione d'interesse, le scelte dei profili coinvolti saranno oggetto di valutazione di merito nelle fasi 1 e 2.

2.3 *Tra le tre figure professionali dell'Ente possono essere inserite anche persone che operano come volontari oltre che dipendenti e collaboratori?*

No. Si richiede che le 3 persone di cui si allegano i CV siano retribuite.

2.4 *Nella fase preliminare occorre descrivere un'idea progettuale, in merito al progetto di transizione digitale?*

No. In questa fase è necessario inviare una manifestazione d'interesse, rispondendo a un formulario on line.

2.5 *Nella modulistica viene chiesto di esprimere una scelta di priorità tra i 4 ambiti previsti dal bando, argomentandola. Tale scelta sarà poi vincolante in caso di selezione delle fasi successive?*

No. Si tratta di una domanda con valore preliminare, non vincolante per le fasi successive; la scelta tra uno o più dei 4 ambiti di intervento sarà soprattutto esito dell'analisi organizzativa e dei bisogni dell'ente, finalizzata alla redazione del piano di innovazione, con il supporto dell'innovation advisor.

3. FASE 1: INNOVATION ADVISOR

3.1 *Sono interessato a svolgere il ruolo di innovation Advisor. Come posso fare?*

Le realtà interessate a svolgere il ruolo di innovation advisor possono scrivere a:

Cariplo Factory: danila.zammiti@cariplofactory.it

Intesa San Paolo Innovation Center: bandoevoluzioni@intesasanpaoloinnovationcenter.com

3.2 *Per gli enti ammessi alla Fase 1, il bando prevede momenti di facilitazione al matching al fine di individuare l'innovation advisor. L'ente in cui opero è già seguito/ha già individuato un innovation advisor che può supportarmi nella formulazione della candidatura nella Fase 1 e nelle successive fasi. Posso decidere in autonomia o devo decidere tra un elenco proposto dalle Fondazioni?*

Gli innovation advisor che potranno essere coinvolti nel bando dovranno partecipare a una selezione curata dai nostri partner Intesa San Paolo Innovation Center (ISPIC) e Cariplo Factory, previa presentazione di candidatura, e partecipare ai momenti di facilitazione al matching. L'ente potrà così individuare quello più adatto a supportarlo nella candidatura in fase 1. Non è possibile effettuare una scelta al di fuori della selezione svolta da ISPIC e Cariplo Factory.

3.3 *Rappresento un ente che opera nell'economia sociale. Sarei interessato sia a svolgere il ruolo di innovation advisor che a candidare il mio ente per un progetto di trasformazione digitale. Posso partecipare al Bando con entrambi i ruoli?*

No. È necessario presentare la candidatura per un solo ruolo, pena la esclusione da entrambe le opportunità.

3.4 *L'innovation advisor potrà essere anche il project manager del progetto di trasformazione digitale dell'ente che accompagnerà?*

No. L'innovation advisor svolgerà un ruolo di supporto esterno ma il project manager dovrà essere individuato tra le figure stabilmente inserite nell'ente oggetto di trasformazione digitale.

4. PERCORSO di FORMAZIONE

4.1 *Sono quantificate le ore di formazione che ci saranno da fare in giugno/luglio e in novembre?*

Il pacchetto formativo e relativo calendario del percorso previsto nella fase 1 è in fase di progettazione esecutiva, in quanto si cercherà anche di tenere conto del tipo di enti che si candideranno e dei relativi bisogni. Indicativamente, il percorso interesserà in particolare il mese di giugno e non supererà le 24 ore. Il pacchetto formativo previsto nella fase 2 non è stato ancora progettato in quanto dipenderà dal tipo di progettualità che saranno selezionate, ma anche in questo caso non dovrebbe superare le 24 ore.

4.2 *Alle attività del percorso è obbligatoria la partecipazione di tutte e 3 le persone indicate come team di progetto?*

Non sarà obbligatoria la partecipazione in contemporanea di tutte e 3 le persone a tutti i momenti del percorso.

5. FASI 1 e 2: PROGETTO e SPESE AMMISSIBILI

5.1 *Le spese ammissibili che verranno eventualmente riconosciute dopo la Fase 3 potranno essere retroattive? (nell'ultimo anno abbiamo fatto alcuni acquisti che rientrerebbero nelle finalità di progetto)*

Non sarà prevista la retroattività di spese sostenute nel 2021 e nel 2022; saranno ammesse spese sostenute a partire dalla data di avvio del progetto esecutivo dichiarata, che non potrà comunque essere anteriore alla data di invio della richiesta di contributo sul progetto esecutivo.